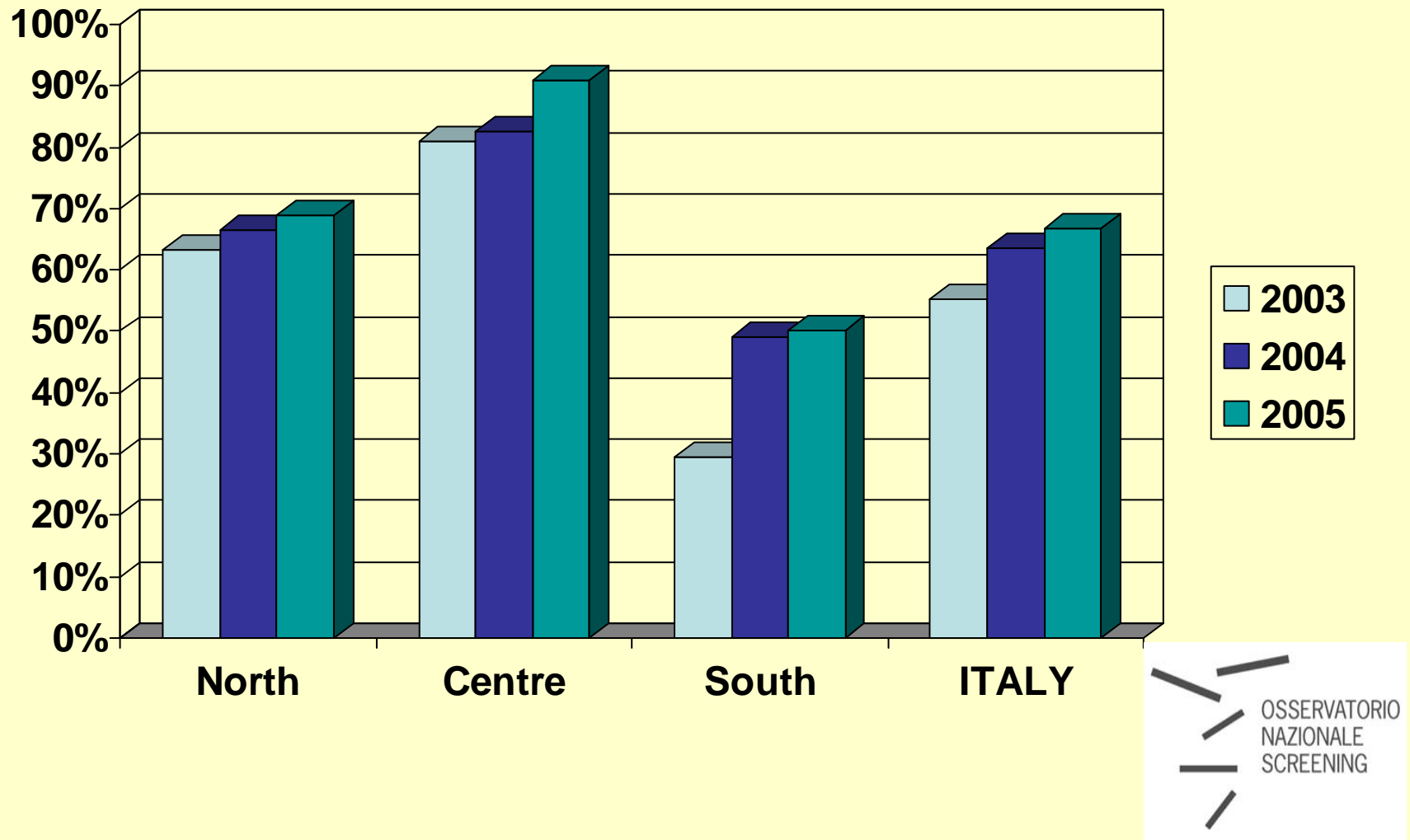


*Metodi di Finanziamento e
incentivi per l'avvio dei
programmi di screening nel Sud*

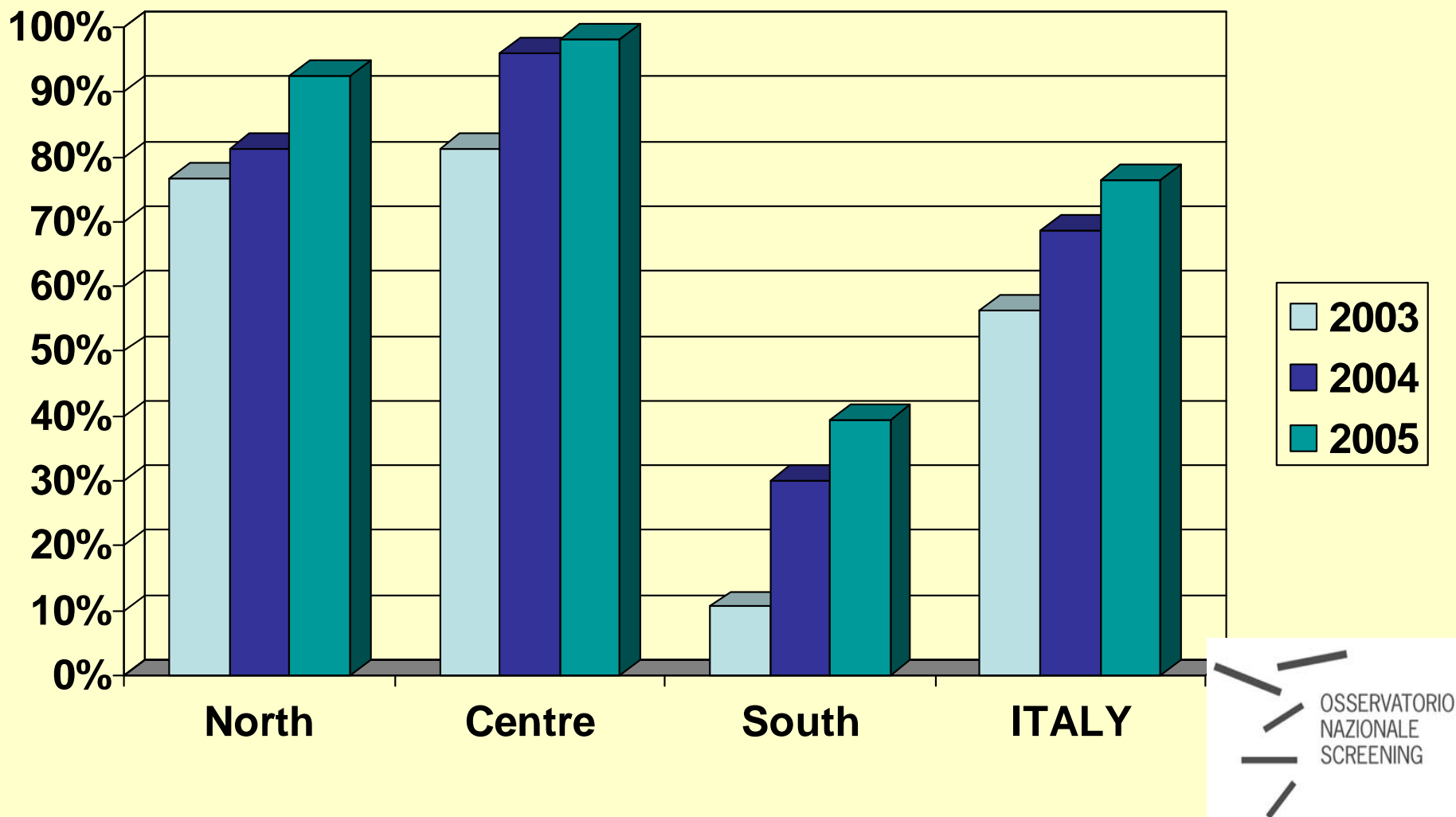
Marco Zappa



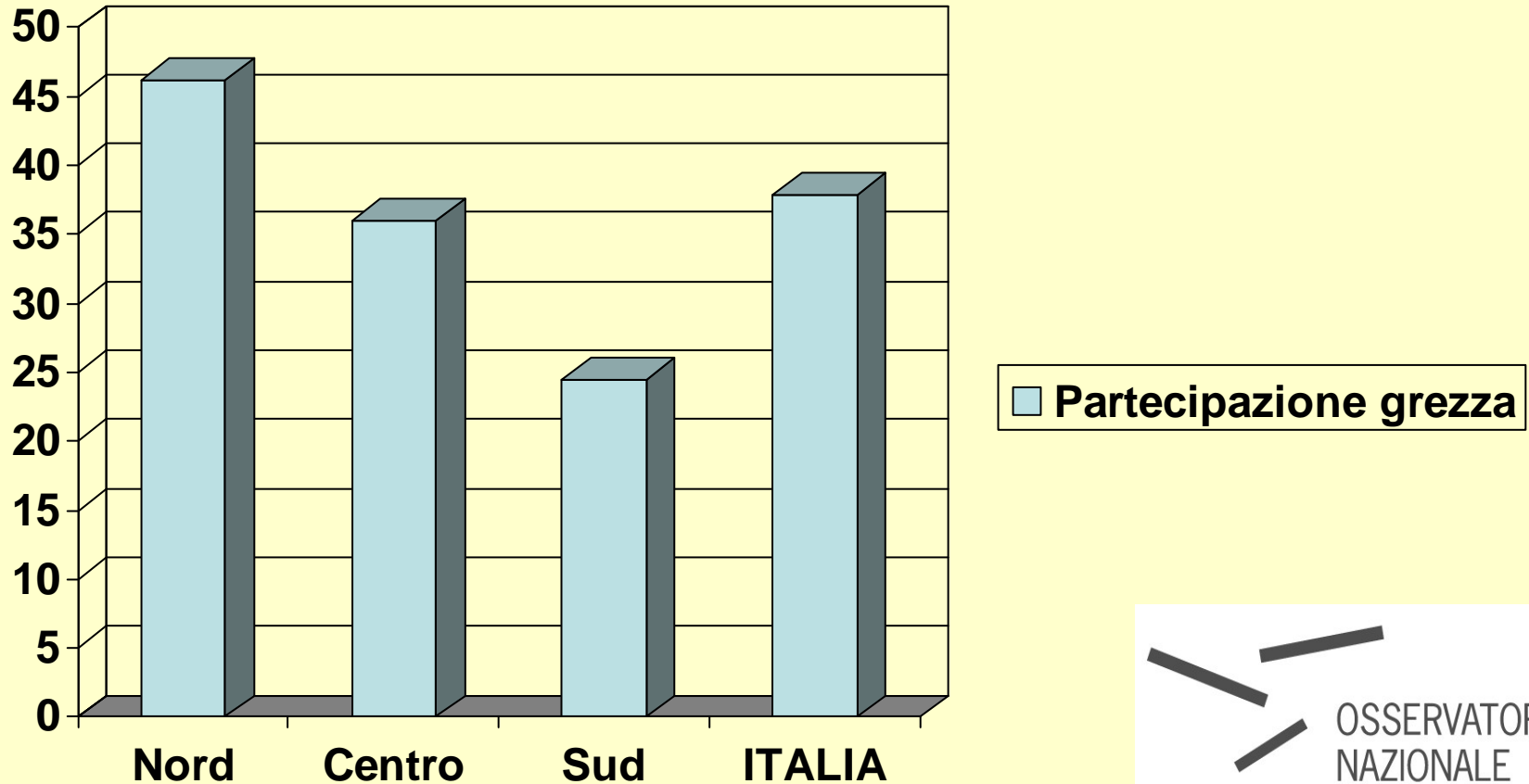
Copertura dello screening cervicale per periodo e area – Survey anni 2003-5



Coperura dello screening mammografico per periodo e area – Survey anni 2003-5



Partecipazione programmi di screening cervicali per zona geografica – Survey 2005



Il contesto

- Programmi di screening sono LEA
- Programmi di screening ‘funzionano’ se sono delle modifiche dei profili assistenziali non delle aggiunte ai profili assistenziali
- Al Sud i programmi di screening sono carenti con notevoli problemi organizzativi
- La L. 138 e la finanziaria del 2007 ‘piano per lo screening del carcinoma del seno, della cervice uterina e del colon retto per il 2007-2009 identificano tali problemi e concentrano gran parte delle risorse in tale direzione

principi

finanziamento dei Piani Screening:

- ➔ deve essere concepito come un fattore di efficienza e di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie
- ➔ deve essere legato a verifiche
- ➔ è un' *occasione* per l'immediato futuro ?

Quale ruolo per l' Osservatorio Nazionale Screening in questo contesto ?

→ Garantire la valutazione (oltre
l'affiancamento)

Cosa è stato fatto fino a oggi :

- valutazione dei cronoprogrammi (ex L.138) con conseguenze sull'erogazione dei fondi
- valutazione sui risultati dei programmi (utilizzando le survey) per supportare la qualità .

Cosa fare in futuro per l'ONS:

Mandato del Ministero della Salute – dipartimento della Prevenzione all'ONS attraverso una serie di rapporti convenzionali

- Analisi approfondita con le ogni singola Regione Meridionale delle criticità dei programmi
- Supporto alla individuazione delle soluzioni necessarie
- Supporto alle strategie attuative
- *Continuazione e espansione dell'opera fatta dall'ONS nei confronti della L. 138*

Su quali obiettivi

A fronte di una insufficiente capacità di offerta e i una scarsa adesione ai programmi di screening

- 1) *Migliorare la qualità organizzativa e i sistemi informativi dei programmi di screening*
 - *individuare con i singoli coordinamenti regionali screening i punti di debolezza del modello organizzativo e predisporre progetti di miglioramento*
 - *individuare i punti di insufficiente performance rispetto ai flussi informativi e predisporre progetti di miglioramento*

Su quali obiettivi

A fronte di una insufficiente capacità di offerta e i una scarsa adesione ai programmi di screening

2) *Migliorare la qualità tecnico professionale degli operatori impegnati nei programmi di screening*

- predisporre programmi di audit tecnico professionale ed organizzativo

- individuare percorsi individuali di stage e re-training presso centri di eccellenza extra-regionali

Su quali obiettivi

A fronte dell'esigenza di integrare l'attività di prevenzione individuare coi programmi di screening si propone

- 1) *Promuovere cultura del confronto e di dialogo*
 - *organizzare incontri di informazione discussione con i MMG, le società scientifiche, le associazioni attive sul territorio*

Valutando quello che si fa

1. Per ogni obiettivo deve essere elaborato un piano di valutazione
2. Il conseguimento degli obiettivi specifici deve essere modificato mediante indicatori di risultati e relativi standard
3. Nel piano di valutazione possono essere descritte una o più azioni
4. Per ciascuna azione devono essere definiti indicatori di processo e relativi standard